

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera n. 9/12

OGGETTO: monitoraggio della captazione del Pertuso

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 17 aprile 2012 presso la sede della Provincia di Roma

PREMESSO

CHE i Sindaci dei Comuni di Subiaco, Castel Madama, Vallepietra, Vicovaro, Marano Equo, Cineto, Roviano ed Agosta il 29 febbraio 2012 hanno inviato al Presidente della Provincia di Roma ed all'Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela Ambientale della Provincia di Roma la lettera allegata alla presente delibera, in cui hanno richiesto:

- il mantenimento degli impegni presi sulla portata di prelievo dal Pertuso (360 l/sec);
- di mettere in votazione la proposta di richiedere alla Regione Lazio affinché vengano al più presto messe in funzione le strutture di vigilanza sulla gestione della risorsa idrica nell'alto corso del fiume Aniene (DGR 386 del 22/05/2009), come:
 - la realizzazione di una rete di monitoraggio;
 - la misurazione delle portate derivate;
 - l'istituzione del Comitato di monitoraggio del fiume Aniene;
 - la revisione e l'aggiornamento delle concessioni di prelievo per uso idroelettrico al fine di garantire il Deflusso Minimo Vitale;

CHE la DGR 386 del 22 maggio 2009 allegata dispone:

- di stabilire che il prelievo idropotabile della sorgente del Pertuso dovrà essere contenuto entro il valore massimo di 360 l/s e che detto prelievo deve essere concepito in una logica emergenziale e provvisoria;
- di realizzare e/o implementare una rete di monitoraggio dei parametri biologici, idromorfologici, chimici e chimico-fisici nei corpi idrici ricadenti nel bacino dell'Aniene, attraverso l'Ufficio Idrografico e Mareografico della Regione Lazio e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio;
- che l'Ufficio Idrografico e Mareografico della Regione Lazio provvederà all'effettuazione di misure di portate derivate per uso potabile dalla sorgente del Pertuso, mediante apposita strumentazione;
- di istituire il Comitato di monitoraggio per il fiume Aniene – di seguito Comitato – formato da rappresentanti della Regione Lazio, degli Enti Locali, delle Aree Naturali Protette e delle Associazioni ambientaliste, che avrà compiti:
 - di vigilare sullo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici nel bacino dell'Aniene e fornire valutazioni e suggerimenti sull'efficacia delle azioni e misure intraprese dagli Enti competenti in materia di gestione e tutela delle risorse idriche del bacino;
 - di fornire proposte e contributi all'Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i Popoli nella definizione di progetti di tutela, riqualificazione e valorizzazione nel bacino dell'Aniene, finalizzati al miglioramento ambientale e paesaggistico e all'incentivazione della corretta gestione e fruizione del fiume;

- di redigere, con cadenza annuale, anche sulla base dei dati forniti dalle strutture regionali competenti, il rapporto sullo stato delle risorse idriche del Fiume Aniene e trasmetterlo alla Giunta regionale, agli Enti Locali, alle Aree Naturali Protette, agli AATO e ai gestori del servizio idrico integrato con competenze sul bacino dell'Aniene;
- che il Direttore del Dipartimento Territorio provvederà a definire la composizione, l'organizzazione e le funzioni specifiche del Comitato di cui al punto precedente, nonché ad impegnare per la copertura degli oneri derivanti dal funzionamento di tale struttura, quantificabili in €50.000,00 annui sul capitolo di bilancio R21404 es.fin. 2009;

CHE il Commissario per l'emergenza idrica nei territori dei comuni serviti dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio ha fatto redigere nell'ottobre 2009, il Progetto di Monitoraggio Ambientale richiesto dall'Area Conservazione della Natura della Regione Lazio con parere del 22 settembre 2009 e allegato alla presente Delibera;

CHE la Regione Lazio con lettera prot. n. 046996 del 23 febbraio 2010 allegata alla presente Delibera ha verificato l'ottemperanza alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale, tra cui il Progetto di Monitoraggio Ambientale di cui al punto precedente;

CHE la Regione Lazio con lettera prot. n. 001625 del 19 ottobre 2010 allegata alla presente Delibera ha comunicato il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica per uso potabile dalla sorgente del Pertuso ed ha inviato il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni;

CHE la Concessione prevede il prelievo di una portata massima pari a 360 l/sec ed il Disciplinare prevede il monitoraggio obbligatorio delle portate derivate;

CHE le opere di derivazione sono dimensionate per il prelievo delle portate concesse, pari al massimo a 360 l/s, come riscontrato dalla STO negli elaborati del progetto definitivo "Acquedotto dalla sorgente del Pertuso all'impianto di sollevamento del Ceraso" adeguato nel dicembre 2011 alla portata di derivazione concessa e, in particolare, nelle relazioni A135DRA011 "relazione descrittiva della condotta", A135DRD011 "relazione descrittiva" e A135DRD041 "relazione tecnica e idraulica" del progetto medesimo disponibile negli archivi del Commissario Delegato per l'emergenza idrica e di Acea Ato 2 S.p.A.;

CHE pertanto gli impegni presi sulla portata di prelievo del Pertuso sono diventati parte integrante della concessione di derivazione d'acqua rilasciata e sono stati recepiti nel progetto della condotta;

CHE il Gestore del S.I.I. nel novembre 2011 ha redatto il documento "Proposta di Piano di monitoraggio per la verifica di ottemperanza" prescritto dall'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio con parere del 18 settembre 2009 e allegato alla presente Delibera;

CHE comunque Acea Ato 2 dovrà attuare i piani di monitoraggio ambientale prescritti dalla Regione Lazio ed il monitoraggio delle portate prelevate previsto nel Disciplinare della concessione di derivazione d'acqua del Pertuso;

CHE la comunicazione dei dati di portata raccolti avverrà con le modalità previste nel Disciplinare della Concessione;

CHE i costi di investimento e di gestione delle attività di monitoraggio possono essere ricompresi nella tariffa del S.I.I.;

CHE non sono pervenute notizie circa l'attuazione, da parte della Regione Lazio, di quanto previsto nella DGR 386 del 22 maggio 2009, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- l'istituzione del Comitato di monitoraggio del fiume Aniene;
- la revisione e l'aggiornamento delle concessioni di prelievo per uso idroelettrico al fine di garantire il Deflusso Minimo Vitale;

CHE pertanto appare opportuno richiedere informazioni sullo stato di avanzamento delle predette attività;

DELIBERA

DI dare atto che Acea Ato 2 S.p.A. deve provvedere a realizzare le opere e le attività necessarie al monitoraggio ambientale dell'Aniene così come previsto nei Progetti di monitoraggio ambientale in ottemperanza alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale dell'ottobre 2009 e nel Disciplinare allegato alla Concessione di derivazione d'acqua per uso potabile del Pertuso;

DI inserire nella prima revisione tariffaria possibile la copertura dei costi presumibili connessi al monitoraggio ambientale dell'Aniene;

DI dare mandato al Presidente della Provincia di Roma di chiedere alla Regione Lazio di attivare quanto previsto nella DGR 386 del 22 maggio 2009 ed ad oggi non ancora attivato;

DI chiedere al Presidente della Provincia di valutare, in caso la Regione Lazio tardi ad ottemperare a quanto previsto dalla DGR 386 del 22 maggio 2009, l'ipotesi di costituire un comitato di monitoraggio proposto dal Provincia e costituito dai rappresentanti dei Comuni, Provincia, Aree naturali e Associazioni che possa iniziare l'opera di monitoraggio in contemporanea con l'inizio dei lavori e faccia da strumento di tutela e garanzia per i cittadini e per gli Enti Locali del territorio.

o o o

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

o o o

ALLEGATI:

- A) lettera dei Sindaci dell'alta valle dell'Aniene al Presidente della Provincia di Roma del 29 febbraio 2012;
- B) Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 22 maggio 2009;
- C) Progetto di monitoraggio ambientale in ottemperanza alle prescrizioni della Valutazione di Impatto Ambientale dell'ottobre 2009;
- D) lettera prot. n. 046996 del 23 febbraio 2010 della Regione Lazio con la verifica di ottemperanza alle prescrizione della Valutazione di Impatto Ambientale;

- E) lettera prot. n. 001625 del 19 ottobre 2010 della Regione Lazio con la comunicazione di rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica per uso potabile dalla sorgente del Pertuso ed in allegato il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni;
- F) proposta di Piano di monitoraggio per la verifica di ottemperanza redatto da Acea Ato 2 nel novembre 2011.

o o o

La presente Delibera sarà affissa nell'Albo Pretorio della Provincia di Roma.

il verbalizzante

dott. ing. Alessandro Piotti
